

Messaggio pubblicitario

**Guarire la
frammentazione
del sé**

Milano, 7-8 Aprile 2018

Janina Fisher

www.international-sc.com

◊ HOME | CHI SIAMO | REDAZIONE | AUTORI | CONTATTI | PUBBLICITÀ | COLLABORA | NEWSLETTER



State of Mind
Il giornale delle scienze psicologiche

IN EVIDENZA :: ARTICOLI :: EVENTI COORDINATE :: PARTNERS :: GALLERIES

Le abitudini da cui ci piace dipendere. Algoritmi, azzardo, mercato, web (2017) – Recensione del libro

◻ **RSS FEED**
◻ 0 COMMENTI

Il libro 'Le abitudini da cui ci piace dipendere' analizza gli intrecci tra le propensioni della mente umana alla gratificazione e le nuove dipendenze

ID Articolo: 152203 - Pubblicato il: 26 febbraio 2018

— di **Manuela Agostini**

Maurizio Fea

**Le abitudini
da cui piace dipendere**
Algoritmi, azzardo, mercato, web

Messaggio pubblicitario



**CERCHI L'UNIVERSITÀ DI PSICOLOGIA
PER LA TUA LAUREA MAGISTRALE?**

Condividi

◻ SHARE

◻ TWEET

◻ +1

◻ SHARE

Il libro *Le abitudini da cui ci piace dipendere* scritto da **Maurizio Fea** analizza le conoscenze necessarie a comprendere le ragioni, scritte nella nostra natura biologica, che spieghino gli intrecci tra le propensioni della mente umana alla gratificazione e il gioco d'azzardo, il mercato, il web e i social network insomma tutte queste nuove sfaccettature di vita che ormai fanno parte della nostra realtà e i loro effetti sulla nostra quotidianità.

Comportamento e abitudini

Gran parte del nostro **comportamento** non è determinato da decisioni intenzionali e consapevoli bensì molto spesso i nostri **comportamenti** sono agiti dalle **abitudini**, quelle azioni svolte automaticamente che permettono di svincolarci dal controllo cosciente. Comportamenti avviati senza una scelta deliberata, in modo inconsapevole da stimoli interni o ambientali appresi che altresì hanno bisogno di attenzione per evitare di trasformarsi in compulsioni o **dipendenza**. Le **abitudini** sono **comportamenti appresi** perché attuati ripetutamente, rappresentano l'esito di scelte reiterate quanto basta a far svanire la necessità della scelta. L'automaticità, l'inconsapevolezza e il controllo ambientale conferiscono alle abitudini una grandissima efficienza e lasciano libere le risorse cognitive per compiti più complessi.

Le abitudini da cui ci piace dipendere: le nuove realtà di vita e i loro effetti

Messaggio pubblicitario

Il libro *Le abitudini da cui ci piace dipendere* scritto da Maurizio Fea edito FrancoAngeli analizza le conoscenze necessarie a comprendere le ragioni, scritte nella nostra natura biologica, che spieghino gli intrecci tra le propensioni della mente umana alla gratificazione e il **gioco d'azzardo**, il mercato, il web e i **social network** insomma tutte queste nuove sfaccettature di vita che ormai fanno parte della nostra realtà e i loro effetti sulla nostra quotidianità. Siamo vivendo in un'epoca che pone le basi al modo in cui evolveranno i

nostri cervelli, grazie alla formazione di **abitudini** che riempiono la vita a milioni di persone, e di cui c'è scarsa consapevolezza. Per limitarne rischi è necessario promuovere intelligenza critica e indirizzare gli sviluppi delle tecnologie e dei mercati, dando a questi ultimi delle cornici etiche entro le quali si possano valutare non solo cose come il rispetto della privacy, ma fondamentalmente la capacità di considerare l'uomo come fine e non come mezzo.

Fea in *Le abitudini da cui ci piace dipendere* affronta questo tema utilizzando uno stile interdisciplinare descrivendo le basi neurobiologiche che mediano le scelte e fissano le abitudini e la rigorosa analisi dei fattori sociali ed economici in cui queste prendono corpo e si evolvono per poi passare al piano psicologico in cui si descrive

l'architettura materiale e informazionale dell'ambiente in cui si realizzano i **comportamenti**.

Affascinante e lungimirante apre gli occhi e mette in guardia sul futuro e sul cambiamento generazionale.

VOTA L'ARTICOLO



(voti: 2, media: 5,00 su 5)

Argomento dell'articolo: Attualità, Psicologia

Si parla di: Dipendenze, Psicologia dei New Media, Società & Antropologia, Tecnologia & Psicologia

Scritto da: [Manuela Agostini](#)

Sono citati nel testo: [Fea Maurizio](#)

Categorie: [Recensioni](#)

Consigliato dalla redazione

Elogio della ribellione (2016) di Lamberto Maffei – Recensione del libro

'Elogio della ribellione' descrive la situazione di solitudine del nostro cervello, creata dalla tecnologia e dalla globalizzazione in cui siamo immersi

Bibliografia

- Fea, M. (2017) Le abitudini da cui piace dipendere. Algoritmi, azzardo, mercato, web. FrancoAngeli Editore

State of Mind © 2011-2018 Riproduzione riservata.

Condividi



Messaggio pubblicitario

www.ecoassociazione.it

**Master in
TECNICHE DI RILASSAMENTO
E RIDUZIONE DELLO STRESS**

Torino, Inizio il 24/03/2018

43,8 ECM

Messaggio pubblicitario

PSICOTERAPIA

Trova il centro più vicino

« **Precedente**

Roots and Leaves. Radici e sviluppi contestualisti in terapia comportamentale e cognitiva (2016) – Recensione

Successivo »

I mass media in campagna elettorale: i meccanismi persuasivi